

PROGETTO FARMACISTA ONCOLOGICO: ATTIVITA' DI COUNSELING PER LE NUOVE TERAPIE ONCOLOGICHE ORALI NELL'OSPEDALE DI VITTORIO VENETO

Alessia Salvador¹, Giovanni De Rosa¹, Cristina Paier¹, Daniela Fantini¹, Anna Citta¹, Alessandro Romania¹, Silvia Dotto¹, Roberta Pirolo¹, Izabela Baciu¹, Giulia Zanchetta², Francesca Tasca², Marco Basso², Daniela Maccari¹

¹Servizio Farmaceutico Aziendale AULSS 2 – Marca Trevigiana – Distretto Pieve di Soligo

²Servizio Farmaceutico Aziendale AULSS 2 – Marca Trevigiana – Distretto Asolo

INTRODUZIONE E SCOPO

- La Farmacia dell'Ospedale di Vittorio Veneto, in stretta collaborazione con la UOC di Oncologia, ha iniziato da aprile 2019 un progetto di counseling al paziente che comincia una nuova terapia oncologica orale. Si è deciso di investire sulla figura del farmacista per incrementare sia l'informazione sul nuovo farmaco sia l'educazione al paziente. L'attività di counseling ha lo scopo di aumentare l'aderenza alla terapia, insieme ad una miglior gestione della tossicità. Inoltre, prima del colloquio, il farmacista ha la possibilità di consultare la cartella clinica del paziente per rilevare eventuali interazioni farmacologiche. A 4 mesi dall'inizio del progetto, è sembrato utile effettuare un'analisi preliminare delle domande del paziente durante il colloquio per migliorare il servizio.

MATERIALI E METODI

- L'attività di counseling viene effettuata in una sala colloqui riservata e, su richiesta del paziente, in presenza di famigliari/caregiver. Durante il colloquio, viene consegnata una scheda informativa-educazionale farmaco-specifica, elaborata in collaborazione con la Farmacia dell'Ospedale di Castelfranco e le Coordinatrici delle UO di Oncologia della AULSS2 Marca Trevigiana. Vengono esplicitati lo schema terapeutico e le modalità di assunzione del farmaco, i principali effetti collaterali e alcune indicazioni per la gestione dei sintomi, la conservazione del farmaco e le possibili interazioni. Alla fine del colloquio viene stilato un breve report per identificare gli eventuali bisogni del paziente.

Scheda informativa per il paziente

CAPECITABINA 500 mg cp

POSOLOGIA e MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

ASSUMERE LE COMPRESSE INTERE CON UN BICCHIERE D'ACQUA, AL MATTINO ED ALLA SERA, SECONDO PRESCRIZIONE DEL MEDICO

Il mio schema posologico è di _____

ASSUMERE IL MEDICINALE ENTRO 30 MINUTI DALLA FINE DEL PASTO (colazione e cena, salvo diversa prescrizione medica)

Se si dimentica una dose, non prenda la dose dimenticata. Non prenda una dose doppia per compensare la dose dimenticata. Continui invece la normale assunzione del dosaggio prestabilito e contatti il medico.

DISTURBI FREQUENTI

- Nausea/vomito
- Diarrea
- Inflamazione della mucosa orale
- Eruzione cutanea, secchezza della pelle, prurito
- Sindrome cutanea mano-piede

INFORMAZIONI UTILI

Porre particolare attenzione e prudenza in caso di guida di autoveicoli

NON assumere autonomamente altri medicinali, integratori alimentari o prodotti erboristici senza aver prima consultato il medico curante.

Scheda informativa per il paziente

TAGRISSE 80 mg cp

POSOLOGIA e MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

1 COMPRESSA AL GIORNO DA ASSUMERE INTERA CON UN BICCHIERE DI ACQUA, CON O SENZA CIBO.

Posologia da scheda tecnica, salvo diversa prescrizione medica.

Se non è possibile deglutire la compressa intera, disperderla in circa 50 ml di acqua non gassata, maciandola di tanto in tanto. La compressa non si scioglierà completamente, quando sarà ridotta in pezzetti molto piccoli lava immediatamente il liquido. Per assicurarsi di aver assunto tutto il medicinale, sciacqui il bicchiere con un po' d'acqua e bevi nuovamente.

ASSUMERE LA COMPRESSA REGOLARMENTE, SEMPRE ALLA STESSA ORA

Se si dimentica una dose: se l'assunzione successiva è prevista dopo più di 12 ore prendere la dose subito, altrimenti saltare la dose dimenticata e assumere la dose successiva all'ora abituale.

DISTURBI FREQUENTI

- Inflamazione della mucosa orale
- Diarrea
- Irritazione di pelle ed unghie

INFORMAZIONI UTILI

NON assumere autonomamente altri medicinali, integratori alimentari o prodotti erboristici senza aver prima consultato il medico curante.

Scheda informativa per il paziente

IBRUTINIB 140 mg cps

POSOLOGIA e MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

ASSUMERE LE CAPSULE UNA VOLTA AL GIORNO CON UN BICCHIERE D'ACQUA SECONDO PRESCRIZIONE DEL MEDICO

Il mio schema posologico è di _____

ASSUMERE IL MEDICINALE CON O SENZA CIBO, MA NON CON SUCCO DI POMPELMO O ARANCE AMARE

ASSUMERE LE CAPSULE ALLA STESSA ORA

Se si dimentica una dose, prendere le capsule appena possibile il giorno stesso, ritardando all'orario normale il giorno seguente. Non assumere la dose doppia per compensare quella dimenticata

DISTURBI FREQUENTI

- Nausea/vomito
- Diarrea
- Stitichezza
- Inflamazione della mucosa orale
- Eruzione cutanea, prurito

INFORMAZIONI UTILI

Porre particolare attenzione e prudenza in caso di guida di autoveicoli

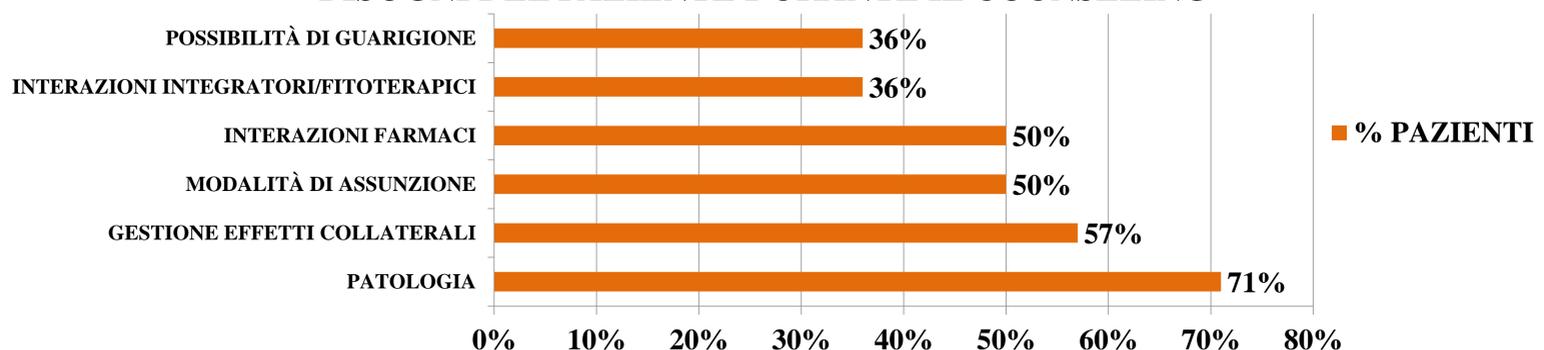
NON assumere autonomamente altri medicinali, integratori alimentari o prodotti erboristici senza aver prima consultato il medico curante.

NON bere succo di pompelmo durante il trattamento con ibrutinib per evitare possibili effetti indesiderati.

RISULTATI

- Dall'inizio del progetto, i pazienti oncologici che hanno usufruito del servizio di counseling sono stati 14. La loro età media era di 69 anni. La maggior parte ha dimostrato di aver bisogno di maggiori informazioni o conferme sulla gestione degli effetti collaterali (57%) e, soprattutto per i pazienti più anziani, sulle modalità di somministrazione (50%). La percentuale di pazienti che ha chiesto la possibilità di assumere integratori/fitofarmaci/bevande alcoliche è stata del 36 %, la metà ha richiesto delucidazioni sugli orari dell'assunzione di altri farmaci. Il 71% dei pazienti ha dimostrato il bisogno di parlare della malattia ed alcuni (36%) hanno chiesto informazioni sulla possibilità di guarigione. Sono state rilevate possibili interazioni farmacologiche in 2 casi.

BISOGNI DEL PAZIENTE DURANTE IL COUNSELING



DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

- Dalla Legge 405 del 2001, il farmacista ospedaliero svolge un ruolo fondamentale per il corretto uso dei farmaci a domicilio. Da questa esperienza preliminare, si è rilevato che il farmacista può essere una figura molto utile per coadiuvare i medici e il personale infermieristico nell' intercettare potenziali problematiche relative ai farmaci e nella comunicazione al paziente. Inoltre, il dialogo con il paziente e la costante collaborazione con gli oncologi permette una crescita umana, culturale e professionale al farmacista, avvicinandolo sempre di più alle problematiche cliniche e, non ultimo, ai bisogni del paziente.